Dibattito

CONTINUARE

Si avvicinano le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Barzago, dopo altri 5 anni letteralmente "volati".
Moltissimi barzaghesi ci chiedono come sarà la nostra prossima lista, chi sarà il prossimo Sindaco. Come si sa, la legge attuale non consente ad un Sindaco di svolgere più di due mandati consecutivi. Ma più o meno tutti i partiti hanno ritenuto questo vincolo un po' fuori luogo, almeno per tre motivi.
Il primo è che ora sono i cittadini a scegliere direttamente il Sindaco, a differenza di una decina d'anni fa, quando si votavano le liste e poi il Sindaco veniva scelto dal Consiglio Comunale. E' quindi giusto che siano proprio gli elettori a scegliersi il Sindaco che meglio credono, conoscendo quasi sempre le persone a cui devono dare il voto.
Il secondo motivo è che nei piccoli Comuni non è sempre facile trovare persone disponibili ad accollarsi l'impegno di rappresentare e gestire la comunità. Un conto è Milano e un altro è Morterone, che ha 32 abitanti.
Il terzo motivo è che volendo impedire che gli amministratori pubblici diventino dei "professionisti" bisognerebbe allora limitare i mandati anche ai parlamentari, che invece non hanno alcun limite. Infatti, indipendentemente dai partiti, alcuni sono lì da una vita intera.
Al momento in cui scriviamo non sappiamo ancora se la legge verrà modificata e quindi se i Sindaci dei Comuni fino a 3.000 abitanti potranno ancora ricandidarsi (vi è una proposta in tal senso che dovrebbe essere discussa a breve in Senato).
Quello che la lista "Il Paese" può però garantire agli abitanti di Barzago, di Verdegò e di Bevera, è che il gruppo vuole continuare con serietà e impegno ad occuparsi del paese, come è stato fatto in questi 9 anni di amministrazione a partire dall'eventuale cambio del Sindaco, per il quale abbiamo individuato un candidato interno sicuramente adatto a gestire il nostro paese.
Nei confronti già avviati, tutti i consiglieri della maggioranza hanno manifestato una grande volontà di dare il loro contributo, ognuno per quanto riesce e si sente di dare, com'è giusto che sia.
Non ci sarà più Delia Panzeri, presa ad accudire i suoi bellissimi due gemelli, e per qualcuno di noi sono subentrati nuovi impegni professionali.
Alcune mansioni potranno quindi cambiare. Gli assessori diventeranno quattro poiché i temi da affrontare sono tanti e distribuire maggiormente le forze consente di avere migliori risultati ed essere meno oberati di impegni.
Ma serve anche il contributo di tutti voi, cittadini, perché è solo con il vostro sostegno, le vostre proposte, anche le vostre critiche, che noi siamo riusciti ad amministrare nell'interesse di tutti.
Stiamo chiedendo ad alcune persone "nuove" di entrare in lista con noi. Ad altre chiederemo di partecipare a momenti di confronto e di decisione. Con le Associazioni, i Gruppi, le Parrocchie, pensiamo si possa rinnovare il reciproco impegno a collaborare e a fare insieme il bene del paese, come finora è stato.
Siamo veramente soddisfatti di come Barzago abbia risposto a questo senso del "bene comune", al richiamo della solidarietà e dell'aiuto reciproco. Ci pare insomma che la vita di questi anni si sia svolta in modo tutto sommato tranquillo, senza grandi polemiche e senza eccessi.
Noi speriamo che tutto questo possa continuare ancora.

"Il Paese-Barzago"